

INSIEME CON L'AFRICA PER UN FUTURO COMUNE

VINCERE L'AIDS E LA POVERTÀ. OGGI SI PUÒ. INSIEME.

In Africa i diritti umani sono negati a moltissimi bambini.

45 milioni non possono andare a scuola

15 milioni sono orfani dell'Aids

2 milioni i bambini di strada

1 milione quelli sieropositivi

120 mila i bambini soldato

1 bambino ogni minuto

muore di Aids.

Il tuo aiuto, piccolo o grande, può fare la differenza per cambiare questa realtà.

Non c'è un minuto da perdere quando è in gioco la vita.

Agisci ora!



Diamogli un futuro nel loro paese.

Non ti chiediamo niente. Quest'anno c'è un nuovo modo per dare un aiuto ai nostri bambini.

Nella Dichiarazione dei Redditi, se non l'hai ancora fatta, puoi destinare,

a costo zero per te, il 5x 1000 a Chiama l'Africa Onlus.

Basta firmare e scrivere nell'apposito spazio il nostro codice fiscale:

900 212 704 19

un numero che dona la vita!

Segnalalo anche agli amici.

I bambini sono tutto. Passa parola.

Diventa protagonista anche tu.



Il volto fiero e materno dell'Africa

"Essere donna africana significa sentire la gioia, la fatica e la responsabilità di portare sulle proprie spalle il continente e il mondo stesso, perché siamo tutti nati in Africa. Per questo vogliamo il nostro diritto di essere ascoltate e lo spazio per esprimere la nostra voce".

Elisa Kidanè,
missionaria comboniana

Ci vorrebbe un amico. Aiutaci a trovarlo.

Segnalaci l'indirizzo di tuoi amici e vicini in modo che possiamo inviare anche a loro il nostro Notiziario per tenerli informati sulle molteplici attività che stiamo sostenendo in Africa a favore degli orfani dell'Aids, bambini in difficoltà e ragazzi di strada.

Proponi a tutti la scelta del Sostegno a distanza e delle nostre Bomboniere della Solidarietà. Partecipa anche tu ai nostri progetti.

Fatti coinvolgere. Anche tu...

PUOI ENTRARE A FAR PARTE

degli AMICI di Chiama l'Africa per organizzare eventi ed iniziative di informazione e di raccolta fondi.

PUOI GEMELLARE LA TUA SCUOLA con una scuola in Africa per un'educazione alla mondialità e alla intercultura.

PUOI FARE VOLONTARIATO IN AFRICA, per un turismo solidale e responsabile e per conoscere i nostri progetti.

PUOI DISPORRE

UN LASCITO TESTAMENTARIO o fare una donazione per rivivere il ricordo di una persona cara.

Oltre il tempo per la vita di tanti bambini che chiedono aiuto.

PUOI FAR CRESCERE LA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA,

se dirigi o lavori in un'azienda o in una fondazione bancaria.

PUOI DIVENTARE SOSTENITORE dei nostri progetti versando una donazione annuale di almeno 60 euro (5 euro al mese).

Con 30 euro offri la terapia a una mamma sieropositiva per un mese. Un mese in più vicino al suo bambino.

Contribuisci anche tu alla costruzione del nuovo Centro Sociale nella città di Iringa in Tanzania: 15 euro per 30 pietre, 60 euro per 1 porta, 90 euro per 1 finestra.

GRAZIE.



Chiama l'Africa

NOTIZIE

L'Africa chiama. Rispondi Sì alla vita

DALLA REALTÀ FERITA ALLA SPERANZA DELLA VITA

Carissimi amici,

alla fine del 2000, nel vertice dei Capi di Stato di tutto il mondo convocato dalle Nazioni Unite, venne sottoscritta la Dichiarazione del Millennio con la quale i governi del mondo hanno assunto otto obiettivi da perseguire entro il 2015.

In particolare in questo breve spazio intendo soffermarmi con voi sull'obiettivo n.2: assicurare che, entro il 2015, in ogni luogo del mondo i bambini e i ragazzi siano in grado di completare il ciclo completo di istruzione primaria.

Purtroppo ancora oggi nel 2006 121 milioni di bambini si vedono negato il diritto all'istruzione. Nell'Africa subsahariana il numero dei bambini che non frequentano la scuola è salito da 20 milioni nel 1990 a 24 milioni nel 2002.

Siamo sempre più convinti che l'accesso all'istruzione sia il motore dello sviluppo. Come? Abolire ogni forma di tassa scolastica, aumentare gli aiuti internazionali per l'istruzione, aprire scuole della comunità per gli orfani o bambini in difficoltà. In molti paesi africani le zone rurali sono più arretrate perché discriminate da quelle urbane. Peggio ancora va alle bambine delle zone rurali che finiscono la scuola in un solo caso su dieci. Purtroppo per molti Stati, oberati da debiti esteri ingiusti e odiosi, i costi sono difficilmente sostenibili per una scuola primaria gratuita e obbligatoria.



In Kenya, Tanzania e Zambia, dove opera Chiama l'Africa, i governi hanno abolito da poco le tasse scolastiche, ma per molti bambini poverissimi è spesso impossibile procurarsi la divisa e le scarpe, necessarie per frequentare la scuola. Nella testimonianza dalla Tanzania di Marina, riportata qui accanto, è descritta la situazione di grande precarietà di molte scuole, prive di libri, finestre, banchi. In un recente viaggio in Tanzania ho visto classi composte da 80, addirittura una da 120 alunni, e la maestra con un bastone in mano. Con il vostro aiuto riusciamo ora a dare tre pasti alla settimana a 6.538 bambini, ma vorremmo fare di più per loro e per altri che chiedono solo il diritto ad una vita normale. E sapendo che a scuola c'è un pasto, tanti sono ritornati a frequentare ed anche il profitto è migliorato. Tutto questo grazie a quanti di voi hanno versato 18 euro, la quota per il pasto a scuola ad un bambino per un anno. La gioia di sapere che, grazie a voi, migliaia di bambini potranno andare a scuola e studiare non ha prezzo! La nostra associazione continua, anche durante l'estate, ad essere "ponte" tra tanti bambini poveri, malati e abbandonati a se stessi e il cuore generoso dei nostri sostenitori.

Auguri a tutti di una serena estate.

Sono Marina, da 6 mesi volontaria con mio marito Giuseppe in Tanzania nella città di Iringa.

Vi mando qualche notizia delle 4 mense scolastiche (2.651 bambini) di Ipogolo che Chiama l'Africa ha deciso di aprire dal mese di Maggio '06.

Ipogolo e' un piccolo centro rurale appena sotto ad Iringa, citta' che sorge sopra le montagne.

Le scuole centrali ad Ipogolo sono due, praticamente attaccate, che ospitano una 1200 studenti e l'altra 766. Sono grandi numeri e dunque, come spesso accade in Tanzania, le aule non hanno banchi e sedie per tutti e gli studenti sono costretti ad arrangiarsi sedendosi per terra o fra le file di banchi. Nella scuola di Mungai la quarta elementare e' composta da 117 studenti e i banchi sono settanta!

La scuola di Igumbilo e' la piu' lontana, si trova a 16 km da Iringa, ha una situazione piu' critica. Molti bimbi vanno a scuola scalzi perche' la famiglia nel villaggio ha ancora piu' difficoltà ad assicurare le scarpe per la scuola ai figli, soprattutto quest'anno dove l'assenza di pioggia ha distrutto i raccolti impoverendo ulteriormente le famiglie che vivono del prodotto dei campi. Spesso questi bambini devono fare 5-10 Km per recarsi a scuola e sovente lo fanno a stomaco vuoto addormentandosi poi sui banchi, distrutti dalla stanchezza.

Su un totale di 2.255 studenti (3 scuole) ci sono 600 orfani, il 26.6% di questi, 161, sono gli orfani di entrambi i genitori mentre i restanti 439 sono orfani di un genitore.

Molti degli orfani di entrambi i genitori vivono con le nonne avendo l'Aids falciato i genitori e la popolazione in età lavorativa.

Un saluto a tutti voi e grazie.

Iringa, Maggio '06

Italo Nannini

Marina

PER INVIARE IL TUO CONTRIBUTO A CHIAMA L'AFRICA ONLUS

- c/c postale n. 27408053
- c/c bancario n. 03/01/26897 BCC Fano fil.1 ABI 8519 CAB 24303 cin U
- RID (domiciliazione bancaria)
- Sistema PayPal o Carta di Credito

BENEFICI FISCALI. Tutte le donazioni sia dei privati che delle aziende sono deducibili dal reddito complessivo dichiarato nella misura del 10%, ai sensi della nuova legge "+DAI-VERSI" (art. 14 del D.Lgs. 35 del 14 Marzo 2005).



CHIAMA L'AFRICA

Viale Italia, 4 - 61032 FANO (PU) - Tel e fax. 0721 865159

info@chiamalafricafano.org

www.chiamalafricafano.org

I nostri volontari in partenza per l'Africa

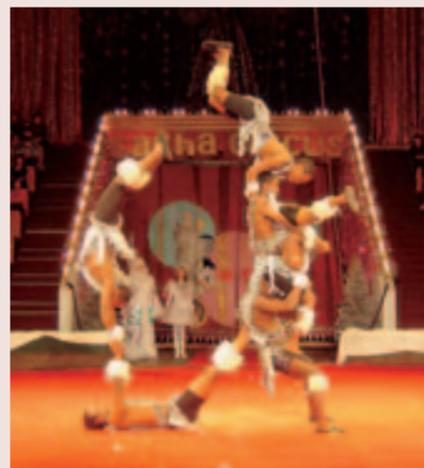
Si parte. Dopo aver frequentato i nostri corsi di preparazione per brevi periodi di volontariato, dieci giovani stanno prenotando il volo che li porterà nei mesi estivi in Kenya, Tanzania e Zambia. Potranno condividere qualche settimana con i bambini e i ragazzi accolti e seguiti nei nostri Centri, dare una mano nelle varie mansioni nella consapevolezza che la vita è un'avventura donata e da ridonare. Ritourneranno certamente con l'Africa nel cuore, con il forte desiderio di cambiare stile di vita e con il proposito di sensibilizzare e di coinvolgere amici e vicini a sostegno dei nostri interventi umanitari.



Con l'Africa nel cuore (Vª edizione)

Nei giorni 5 e 6 Agosto '06 si terrà nell'anfiteatro Rastatt, lungomare Sassonia, a Fano la manifestazione "Con l'Africa nel cuore". Testimonianze, interventi, musiche, danze e folklore animeranno le due serate. In programma la presenza di don Oreste Benzi e l'esibizione straordinaria degli AFRO JAMBO, un gruppo di artisti di strada di Nairobi che stupiranno turisti e fanasi con le loro spettacolari acrobazie.

Annunciamo con anticipo che dal 25 Settembre al 1 Ottobre '06 sarà organizzata la IX edizione della Settimana Africana Regionale con l'assegnazione del premio "Ho l'Africa nel cuore".



Servizio civile volontario presso Chiama l'Africa

Tutti i giovani di età compresa tra i 18 e 23 anni possono fare domanda per fare un anno di servizio civile presso la nostra Associazione. E' disponibile un solo posto. Proprio in questi giorni (scadenza 23 Giugno) stiamo raccogliendo le domande degli interessati. In seguito si procederà a fare i colloqui per la selezione. Contiamo che la presenza di un giovane per 30 ore settimanali per un anno nella nostra segreteria contribuisca a migliorare e a sviluppare il lavoro nei vari settori.

Un importante riconoscimento statale

Grande soddisfazione ha procurato a tutti noi, volontari, soci e consiglieri il decreto della Prefettura di Pesaro-Urbino che ha disposto in data 22.05.06 l'iscrizione dell'Associazione Chiama l'Africa Onlus nel Registro Statale delle Persone Giuridiche. Per la corretta impostazione della pratica si era resa necessaria la convocazione dell'Assemblea dei soci alla presenza del notaio dott. Massimo Spinazzola in data 26.01.06. Il decreto prefettizio ha considerato le finalità altamente umanitarie dell'associazione ed ha tenuto conto dei mezzi finanziari sufficienti per far fronte alle spese di gestione ed al perseguimento degli scopi statutari. Proprio in questi giorni abbiamo inviato al Ministero degli Affari Esteri la pratica, con tantissima documentazione, per poter operare come ONG (organizzazione non governativa).

Asta e Sms solidali

Nel mese di Aprile molti di noi sono stati molto occupati a preparare e a gestire due iniziative davvero impegnative: l'asta su ebay con oggetti regalatici da campioni dello sport e gli sms solidali in collaborazione con Telecom, Vodafone, Tim, Wind. Il nostro sito è stato visitato da tantissimi partecipanti all'asta: dall'Australia alla Norvegia, dal Giappone al Canada. Sono stato realizzati oltre 2.000 euro, ma ancora alcuni oggetti saranno messi all'asta nei prossimi mesi. Per il successo dell'iniziativa degli sms solidali è stato determinante, oltre l'impegno di tanti volontari e di amici in tutta Italia, il passaggio dei nostri spot sulle reti Mediaset, sul TG1 e TG3 e l'annuncio dato il 28 Aprile in tutti gli stadi di calcio della Serie B. Siamo in attesa di conoscere dai gestori telefonici l'importo esatto che, dalle nostre previsioni e detratte le spese pubblicitarie, dovrebbe aggirarsi sui 17.000 euro che saranno impiegati per il Progetto STOP ALL'AIDS per ridurre la trasmissione del virus HIV dalla mamma al bambino. Così alle 50 future mamme sieropositive già inserite nel progetto potranno aggiungersene altre 30, da tempo in lista d'attesa.

Un incontro per ascoltare il grido dell'Africa



Domenica 28 Maggio, Chiama l'Africa ha organizzato presso la IV Circoscrizione a Fenile di Fano, in via Girardengo 16, un incontro pubblico su un tema di assoluta attualità e drammaticità "Il grido dell'Africa". In queste settimane si stanno sovrapponendo dichiarazioni, messaggi ed appelli di movimenti umanitari internazionali, di organizzazioni non governative e della società civile più impegnata per mettere in prima pagina i drammi e le speranze del continente più oppresso. L'Africa, al di là delle emergenze che di volta in volta salgono alla ribalta dei media, rimane un'emergenza assoluta. Nonostante le grandi risorse naturali e le grandi potenzialità della sua gente, l'Africa oggi è un paese impoverito che ha bisogno di cibo e di aiuti, ma anche di fiducia e di sostegno civile e morale per la sua rinascita. Solo un dato agghiacciante, frutto di un un ingiusto ed iniquo disordine mondiale. Ogni anno, due milioni di bambini non raggiunge le 24 ore di vita, un altro milione muore tra il secondo e settimo giorno e, ancora, un altro milione tra la seconda e la quarta settimana. In tutto 4 milioni di bambini, pari quasi alla popolazione della Svizzera, che muoiono senza aver raggiunto il mese di vita. All'incontro, introdotto dal nostro Presidente Italo Nannini, hanno portato la loro testimonianza tre missionari in Africa della Comunità Papa Giovanni XXIII di don Oreste Benzi: Andrè Volon, Laila Simoncelli e Gloria Gozza, in Italia per un breve periodo, e responsabili rispettivamente in Kenya, Tanzania e Zambia del Progetto Rainbow che tuttora provvede, grazie agli amici di Chiama l'Africa, al mantenimento di oltre 8.000 orfani dell'Aids, bambini in difficoltà e ragazzi di strada.



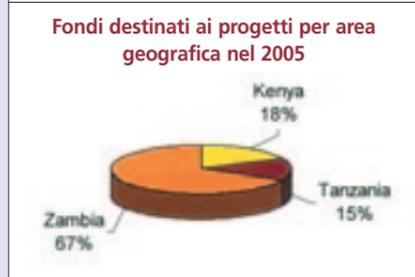
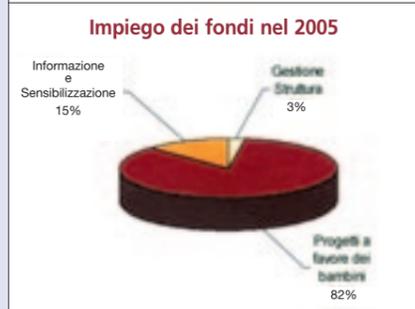
Cari amici, vi presentiamo il Bilancio Sociale dell'anno 2005, caratterizzato da un impegno sempre più forte nei confronti degli orfani, dei bambini in difficoltà e dei ragazzi di strada in Kenya, Tanzania e Zambia e rivolto costantemente alla sensibilizzazione e all'informazione nel territorio. La presentazione del Bilancio Sociale vuole essere un gesto di trasparenza e di apertura rivolto in particolare ai soci, volontari, amici ed a tutte quelle persone che ci hanno accompagnato fino ad oggi. Nel corso del 2005 i volontari della nostra Associazione hanno deciso di puntare in alto nel campo della solidarietà e a favore della giustizia.

Grazie all'impegno di tanti volontari e di amici presenti in tutta Italia, l'Associazione Chiama l'Africa nel corso dell'anno passato ha raggiunto più di 5.000 bambini e ragazzi in:

- 19 centri nutrizionali
- 7 mense scolastiche
- 8 centri d'accoglienza per ragazzi e ragazze di strada
- 2 asilo nido
- 1 programma di prevenzione contro la trasmissione del virus HIV dalla mamma al bambino.

Il 2005 è stato caratterizzato come l'anno in cui sono stati avviati in tutti i tre paesi i lavori per la costruzione di tre Centri Sociali, luoghi di ascolto, di aiuto e di aggregazione, rivolti soprattutto ai giovani di Soweto (Kenya), Iringa (Tanzania) e Ndola e Kitwe (Zambia). Sul piano economico l'Associazione ha visto un forte aumento delle risorse finanziarie a disposizione dei progetti in atto. Questo è stato possibile grazie al grande lavoro offerto dai volontari in sede, dal sostegno costante di tanti amici, in particolare di coloro che hanno scelto il Sostegno a distanza e di numerose campagne nelle quali in tanti sono rimasti al nostro fianco.

I fondi raccolti nel 2005 sono pari a 765.099,63 Euro di cui l'82% è stato destinato a favore dei bambini di Kenya, Tanzania e Zambia. Gli oneri per le campagne di informazione e sensibilizzazione ammontano al 15%, per la gestione della struttura solo al 3%, grazie al lodevole impegno costante di alcuni volontari ed alla generosa disponibilità di professionisti che hanno dato gratuitamente la loro preziosa collaborazione.



Consapevoli di aver fatto poco di fronte alla tragica situazione di gran parte del continente nero, vogliamo, insieme a voi, rinnovare ed aumentare il nostro impegno e ci prefiggiamo per il 2006 di aumentare ancora una volta il numero di bambini e di ragazzi da raggiungere ed allo stesso tempo di potenziare l'attività di educazione e di sensibilizzazione. L'impegno del Consiglio Direttivo per il 2006 è quello di continuare il potenziamento dell'attività istituzionale al fine di rendere più efficace ed efficiente il lavoro. Sarà ampliata l'attività di sensibilizzazione con strategie sempre più innovative e sarà perfezionata l'organizzazione interna cercando di ottimizzare la gestione in tutti i suoi aspetti, sia interni che esterni. Infine la presentazione del Bilancio Sociale vuole essere anche un'occasione per ringraziare di cuore quanti hanno sostenuto, a livello finanziario e non solo, le attività portate avanti dalla nostra Associazione.

"...quando il mondo non agisce secondo giustizia, chi ha la capacità di fare qualche cosa, ha la responsabilità di farlo..."

In questi anni ci siamo resi conto che in tanti hanno la capacità di fare qualche cosa e che soprattutto tanti sentono la responsabilità, come noi, di agire secondo giustizia.

Il Consiglio Direttivo: *Nannini Italo, Bonazzoli Andrea, Seri Stefano, Tarsi Patrizia, Farneti Angiolo, Omiccioli Nadir, Fossati Maria Teresa*
Tesoriere: *Mauri Franca*

Consiglio dei Garanti: *Longhini Roberto, Meletti Rita, Rossi Gabriella*

Agli amici di Chiama l'Africa

Sono tornata dallo Zambia due mesi fa. Durante la visita ai Centri è stata una festa per tutti, specialmente le mamme, le nonne, i ragazzi che mandiamo a scuola e gli operatori. Visitando le mense scolastiche, i centri nutrizionali, le case di accoglienza per ragazzi di strada si passa dalla gioia allo sgomento, dallo sgomento alla disperazione, dalla disperazione alla rabbia ed al senso di impotenza. Ma, grazie a Dio, succede che tanti bambini trovano una risposta ai loro bisogni, il cibo contro la fame, la medicina contro la malattia, la cura per scongiurare l'abbandono, la scuola per avere un futuro migliore. E allora la rabbia ed il senso di impotenza cedono il posto alla speranza. Ringrazio con tutto il cuore tutti gli amici, i sostenitori, i soci dell'Associazione Chiama l'Africa di Fano perché con le loro azioni di sensibilizzazione ci aiutano a dire al mondo ciò che succede in Africa, a rompere il silenzio ed a sconfiggere l'ignoranza.

Elisabetta Garuti coordinatrice del Progetto Rainbow